

# i diritti del lavoro

NUMERO 8, GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2018

Scacco matto per  
i lavoratori?  
No all'iniziativa  
sui giudici stranieri  
(autodeterminazione)!



## SOMMARIO

- 4 Gruppo polizia VPOD pro 40 ore
- 5 Referendum contro il pacchetto RFFA
- 6 Docenti Liceo Lugano 1 in prima linea
- 7 Fondo previdenza FEOC rafforzato
- 8 Migliori condizioni di lavoro mei SACD
- 9 Assemblee delle operatrici dei nidi
- 10 Basta con gli aumenti della cassa malati!
- 11 50 anni di voto per le Ticinesi
- 12 No al furto dei diritti fondamentali!
- 14 Pensionati all'insegna della tecnologia
- 15 In ricordo di Mario Ferrari
- 16 Lotte sindacali nel mondo
- 17 100 anni dallo sciopero generale
- 18 Vinci un biglietto per il concerto di Mario Biondi!
- 19 Offerte di lavoro
- 20 Helsana: Assicurazione malattia Collettiva VPOD
- 22 Fondue a iGrappoli di Sessa!
- 23 Protezione giuridica privata Multi-VPOD
- 24 100 CHF per chi procura un nuovo socio!

## SCIOPERO DELL'EDILIZIA IN TICINO

Oltre 3'000 operai edili hanno scioperato lo scorso 15 ottobre e si sono riuniti a Bellinzona per rivendicare i loro diritti, il rispetto della loro dignità e salute e il mantenimento del prepensionamento a 60 anni a condizioni favorevoli.

"Gli impresari costruttori si sono rifiutati per nove mesi di negoziare il prepensionamento a 60 anni e ora utilizzano diverse forme di repressione. Non è quindi sorprendente che gli operai siano in collera", ha dichiarato Dario Cadenazzi, sindacalista Unia. I lavoratori si sono mobilitati anche per lottare contro il dumping salariale e l'allungamento delle giornate lavorative.



## IN ANOTHER PLACE

### Alessandro Mazzoni

Ex Macello, Lugano  
Mostra aperta fino al 29 novembre

Orari: Mar-Sab 14 :00 – 18 :00  
[www.alessandromanzoniart.com](http://www.alessandromanzoniart.com)



## VOTAZIONI FEDERALI DEL 25 NOVEMBRE 2018

### Parole di voto dell'Unione sindacale svizzera

**Nessuna indicazione** all'Iniziativa popolare del 23 marzo 2016 «Per la dignità degli animali da reddito agricoli (Iniziativa per vacche con le corna)»

**NO** all'Iniziativa popolare del 12 agosto 2016 «Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (Iniziativa per l'autodeterminazione)»

**NO** alla Modifica del 16 marzo 2018 della legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) (Base legale per la sorveglianza degli assicurati)

di Graziano Pestoni,  
presidente USS Ticino e Moesa



## LE SFIDE DEL SERVIZIO PUBBLICO

Nell'Ottocento l'industria e l'artigianato avevano bisogno di mezzi di trasporto per le loro merci e di servizi postali. Visto l'inefficienza del settore privato, il parlamento federale decise di nazionalizzare le poste e successivamente le ferrovie e le telecomunicazioni. Per rispondere ai bisogni della popolazione, sotto la spinta delle forze progressiste e di quelle sindacali, in anni più recenti nacquero gli ospedali pubblici, le aziende elettriche, servizi sociali e amministrativi. Il nostro Paese, gradualmente, costruì quindi una rete di servizi pubblici di alta qualità, invidiata da mezzo mondo. A partire dagli anni Settanta le forze economiche e finanziarie divennero più avidi. Con la complicità del mondo po-

litico e sotto la spinta dell'Unione europea, decisero di cambiare rotta. L'unico loro obiettivo divenne la ricerca, nel breve periodo, del massimo profitto. E il servizio pubblico rappresentava un bocconcino prelibato. Tutto quanto era potenzialmente redditizio andava pertanto privatizzato. Molte proposte furono bocciate soprattutto in seguito a referendum popolari. Furono invece privatizzate le ex-regie federali: Poste, Telecomunicazioni, FFS. Il capitale dell'azienda, per esempio delle Poste e delle FFS, è ancora detenuto dalla Confederazione, ma molti settori sono ceduti al privato e l'obiettivo è cambiato: non è più prevalente la qualità del servizio offerto alla popolazione, bensì i risultati finanziari. La

chiusura degli uffici postali, malgrado le proteste dei cittadini e dei comuni, ne è una testimonianza.

Cosa significa tutto questo? Significa disporre di scuole, di servizi postali, amministrativi, sociali, di trasporti pubblici e di ospedali meno efficienti. Significa condizioni di lavoro meno interessanti, più precariato, meno salario, meno diritti. Significa pure calpestare la dignità e l'orgoglio del pubblico dipendente, che spesso è messo in condizioni di non poter svolgere l'attività nel pieno rispetto della propria professionalità. Significa ancora meno democrazia. Perché un servizio privatizzato non può essere controllato da nessuno.

La sfida? Per evitare il continuo degrado della qualità dei servizi e delle condizioni di lavoro, i servizi pubblici dovrebbero essere nuovamente gestiti dall'Ente pubblico. E, nel limite del possibile, bisognerebbe prevedere una partecipazione diretta della cittadinanza alla gestione di ciò che oggi chiamiamo "i beni comuni".



di Joël Scaglia,  
presidente VPOD Polizia



## IL GRUPPO VPOD POLIZIA RIVENDICA LE 40 ORE

**Lo scorso 7 novembre si è tenuta a Bellinzona l'assemblea del gruppo VPOD Polizia, che ha rilanciato la rivendicazione delle 40 ore settimanali.**

### Scala stipendi

È passato quasi un anno dall'entrata in vigore della nuova Legge stipendi e relativa scala. Come c'era da aspettarsi, sono nate molte discussioni in merito. Parlando della Polizia, abbiamo riscontrato alcuni casi di persone che, pur avendo acquisito un grado, hanno subalterni che guadagnano più di loro. In nessuna ditta al mondo un capo guadagna meno di un suo subalterno. È paradossale. Inoltre vincere un concorso, accedere ad una funzione con maggiori responsabilità aumentano e ottenere un aumento salario piccolissimo, è inaccettabile.

Il Comitato VPOD Polizia ha esaminato le descrizioni delle funzioni della Polizia, rilevando che diversi punti non corrispondevano alla realtà. Vi sono punti

interpretabili, ma alcune erano proprio oggettive. Per questo i Sindacati di polizia hanno chiesto il riesame della commissione paritetica. Auspichiamo che si giunga a rivalutare in particolare le funzioni che lavorano a turni su 24h.

### 40 ore

“Dare per avere”. I tagli salariali sono ormai divenuti una regola dei due decenni. Il costo della vita aumenta, vedi i premi Cassa Malati 2018 (l'aumento maggiore della Svizzera), affitti, spese vari... ma lo stipendio reale non fa che diminuire.

La nuova scala salariale è uno specchietto per le allodole per i giovani. È vero sì che una gran parte dei collaboratori al massimo degli scatti si vedrà aumentare ancora un poco lo stipendio, ma le nuove generazioni, andranno avanti più lentamente e magari non arriveranno mai al termine della propria scala salariale. Per questo rivendichiamo di portare la setti

mana lavorativa a 40 ore e questo con l'introduzione di un sistema di timbratura applicato a tutta la Polizia.

È inammissibile che parte della Polizia cantonale utilizzi il rilevamento delle ore lavorative a mezzo di timbratura (Polizia giudiziaria ed altri uffici), mentre ad altri non viene concessa (Gendarmeria).

Ricordiamo e ribadiamo al nostro Esecutivo che il Gran Consiglio, nell'ambito della discussione sulla nuova Legge sulla cassa pensioni (passaggio al primato dei contributi), aveva promesso che i peggioramenti in ambito pensionistico sarebbero stati compensati con una riduzione dell'orario di lavoro. Considerate anche le numerose misure di risparmio applicate ai dipendenti dello Stato negli ultimi venti anni, chiediamo quindi al Governo di mantenere le promesse e aprire immediatamente la discussione sulla riduzione dell'orario di lavoro, senza riduzione di stipendio. Anche perché le Polizie comunali hanno parificato i gradi e gli stipendi alla Polizia cantonale: ma la Polizia comunale lavora 40 ore settimanali e beneficia di 118 giorni di congedo mentre la Polizia Cantonale lavora 42 ore settimanali e ne ha 102; e le responsabilità di indagine delle Polizie comunali sono meno onerose di quelle della Cantonale (vedi inchieste ed interrogatori con avvocati).



## SOLUZIONE IN VISTA PER GLI INFERMIERI DI BELLINZONA

di Stefano Testa,  
sindacalista VPOD Ticino

**Nelle scorse settimane il Sindacato VPOD ha incontrato una delegazione del Municipio di Bellinzona per risolvere a breve il problema della classificazione del personale infermieristico delle quattro case anziani cittadine.**

Dopo la definizione del nuovo Regolamento organico comunale, nato dalla fusione comunale, gli infermieri delle case anziani di Bellinzona erano stati riclassificati in due

gruppi: infermieri di prima e infermieri di seconda. Questa classificazione era subito stata contestata dal personale, che si era rivolto al Sindacato VPOD per chiedere di correggerla. Infatti essa aveva quale nefasto effetto l'allungamento della carriera professionale, oltre alla creazione di due categorie di personale per chi svolge la medesima attività lavorativa. Una simile classificazione non esiste peraltro nel resto delle strutture sanitarie del nostro Cantone. Durante la prima parte del 2018 vi sono state varie discussioni con alcuni municipali, con le direzioni delle case anziani e con il servizio delle risorse umane per evi-

denziare come questa strana classificazione aveva pure il difetto di non rendere attrattive le case anziani di Bellinzona nella ricerca di personale. Quanto esposto dal Sindacato è stato preso seriamente in considerazione e il Municipio di Bellinzona nelle prossime settimane deciderà una variante di classificazione per il personale infermieristico, volta ad attribuirgli un trattamento salariale omogeneo: si tratta di una carriera pianificata più organica, che potrebbe entrare in vigore già al 1. gennaio 2019. Il Sindacato e il Municipio organizzeranno a breve un'assemblea del personale infermieristico su questo tema.



di Katharina Prelicz-Huber,  
presidente Sindacato VPOD nazionale

## REFERENDUM CONTRO IL PACCHETTO FISCALE-AVS

**Il 28 settembre l'assemblea dei delegati del Sindacato VPOD nazionale ha rifiutato il pacchetto che abbina sgravi fiscali e sostegno all'AVS, de-**

**cidendo di sostenere il referendum. Firmate l'allegata cartolina!**

L'Unione sindacale svizzera ha deciso di dare libertà di voto ai sindacati membri sul progetto di legge federale sulla riforma fiscale e sul finanziamento dell'AVS (RFFA). Secondo la maggior parte dei delegati del Sindacato VPOD gli elementi negativi della RFFA sono sostanzialmente prevalenti e giustificano il referendum. La RFFA abolirebbe sì gli statuti speciali concessi alle imprese estere, ma li sostituirebbe con altri privilegi fiscali, che permetterebbero importanti riduzioni delle imposte pagate dalle imprese;

inoltre il dumping fiscale tra Cantoni si intensificherebbe notevolmente. Questa concorrenza fiscale accresciuta tra Cantoni comporterebbe quindi importanti perdite fiscali, in particolare per le città e i comuni: pertanto essa minaccerebbe gravemente i servizi pubblici.

Una minoranza di delegati VPOD ha per contro sostenuto l'accordo fiscale-sociale, sottolineando l'importanza del finanziamento supplementare per l'AVS e indicando che la battaglia contro le politiche fiscali ingiuste deve essere combattuta a livello cantonale.

### VITTORIA A LOSONE PER LE DONNE DI PULIZIA

Buone notizie da Losone! Nelle scorse settimane il Municipio di Losone ha incontrato il Sindacato e ha comunicato il congelamento della decisione di esternalizzare il servizio delle pulizie. La speranza è che questo congelamento possa essere definitivo. Ricordiamo che centinaia di cittadini hanno sottoscritto la petizione contraria alla privatizzazione e che anche la maggioranza del Consiglio comunale vi si era opposta.

### RINNOVATO IL CONTRATTO ACR

L'assemblea del personale dell'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) ha votato all'unanimità un ottimo rinnovo del contratto collettivo di lavoro (2019-2022), negoziato dai Sindacati e dalla Commissione del Personale con l'ACR. Esso prevede un aumento di salario per tutti, il miglioramento del congedo paternità (5 giorni pagati per la nascita di un figlio) e piccole correzioni di tipo redazionale.

## LA VPOD AIUTA: CONGEDO MATERNITÀ OTTENUTO!

Una docente cantonale il 26.9.2018 ha ottenuto il riconoscimento del congedo maternità pagato grazie ad un ricorso al Tribunale cantonale amministrativo del legale incaricato dal Sindacato VPOD, l'avv. Alberto Agustoni.

A marzo la docente ha annunciato il suo rientro per l'inizio dell'anno scolastico dopo un anno di congedo non pagato e di essere incinta: il parto era previsto per inizio settembre. La docente ha preparato l'avvio dell'anno scolastico presenziando in agosto al collegio docenti, effettuando lavori amministrativi e preparando il programma di insegnamento con la supplente. Non

avendo tuttavia impartito ore-lezioni nemmeno per un giorno, il Dipartimento educazione, in base all'art. 8 legge stipendi dei dipendenti dello Stato, ha considerato che la docente non fosse mai rientrata al lavoro e quindi ha deciso di prolungare di un ulteriore anno il congedo non pagato. In tal modo il Cantone ha negato alla docente il diritto al congedo maternità pagato di 16 settimane.

Il Tribunale amministrativo per contro ha ritenuto che la preparazione dell'anno scolastico da parte della docente sia sufficiente per attestare la sua ripresa lavorativa. Sarebbe stato

“poco sensato o quantomeno non ottimale” esigere dalla docente di lavorare qualche giorno e poi far subentrare la supplente. Per il Tribunale “risulta pertanto insostenibile far dipendere il diritto all'ottenimento del congedo maternità” da una ripresa lavorativa di pochi giorni. La sentenza ricorda anche un'altra recente sentenza (20.9.2018), in cui il Tribunale amministrativo ha dato ragione ad una dipendente parzialmente abile al lavoro dopo il congedo non pagato, segnando quindi un'evoluzione interessante della giurisprudenza esistente dal 2002.



di Collegio Docenti LiLu 1

## LICEO LUGANO 1: SÌ A MIGLIORI CONDIZIONI DI LAVORI!

I docenti con sede di servizio al Liceo cantonale di Lugano 1, riuniti in seduta ordinaria del Collegio il 18 ottobre 2018, informano il lodevole Consiglio di Stato del Cantone Ticino, in qualità di loro datore di lavoro, che sostengono le richieste dei loro sindacati VPOD, OCST e CCS (vedi in particolare Richiesta di apertura di un tavolo di trattativa del 9-10-18) finalizzate a garantire il ripristino e la tutela, laddove queste sussistano, di condizioni contrattuali dignitose per tutti i dipendenti dello Stato, siano essi docenti, impiegati o personale ausiliario.

Si ritiene importante ricordare che i numerosi sacrifici richiesti negli ultimi 25 anni ai dipendenti pubblici hanno contribuito in modo rilevante a risanare i conti del Cantone: sembra quindi ora indispensabile che si torni ad investire nelle risorse umane al fine di garantire anche in futuro la qualità dei servizi pubblici in generale e della formazione in particolare.

Nello specifico con questa risoluzione i docenti chiedono al lodevole Consiglio di Stato di:

**1.** permettere ai dipendenti di recuperare parte delle perdite subite in passato riconoscendo a tutti loro un aumento salariale pari al 3%;

**2.** correggere la perdita subita dai dipendenti in carriera al momento dell'aggancio alla Nuova scala salariale, concedendo loro gli scatti di anzianità e i relativi aumenti salariali pieni non erogati in quell'occasione;

**3.** dare seguito alla Vostra reiterata promessa di adeguare l'onere lavorativo dei dipendenti cantonali a quello vigente nella maggior parte dei regolamenti comunali e degli enti sussidiati, oltre che nei contratti del settore privato. La diminuzione da 42 a 40 ore settimanali così ottenuta per i funzionari, corrisponde alla diminuzione di 1 ora-lezione settimanale per i docenti cantonali – toccati nel 2004 dall'aggravio di un'ora-lezione;

**4.** mantenere gli impegni da Voi presi con i dipendenti nel 2012 per ciò che attiene alle loro rendite pensionistiche, anche dando seguito alla richie-

sta di credito straordinario inoltrataVi dai responsabili dell'Istituto di Previdenza del Cantone Ticino (IPCT) a gennaio 2018. Come è noto, tale versamento è indispensabile per garantire il cammino di risanamento della Cassa da Voi stabilito: l'alternativa di ridurre ulteriormente e drasticamente le rendite future per gli affiliati attivi di meno di 56 anni – penalizzando così dal profilo previdenziale per la seconda volta in pochi anni le medesime persone – è ovviamente inaccettabile per noi, in quanto non permetterebbe ai dipendenti il mantenimento di un tenore di vita dignitoso una volta pensionati.

Certi dell'attenzione che dedicherete alle questioni sottoposteVi, l'occasione è gradita per porgerVi distinti saluti.

Per il Collegio dei Docenti del Liceo cantonale di Lugano 1

Prof. Rosario Talarico, presidente

Questa risoluzione è stata approvata all'unanimità dei presenti.



di Fausto Calabretta,  
sindacalista VPOD Ticino



## ASSEMBLEE INFORMATIVE SUL FONDO DI PREVIDENZA EOC

Lo scorso mese di ottobre si sono svolte le assemblee d'Istituto del personale dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) sul tema della cassa pensioni. Si trattava di spiegare ai dipendenti i cambiamenti a partire dal 1° gennaio 2019, che sono necessari per consolidare il Fondo di previdenza dell'EOC (FEOC). Le finanze del FEOC sono infatti messe a male dall'aumento della speranza di vita e dalla

diminuita prospettiva di rendimento dei capitali. Per il FEOC si imporrebbe quindi una forte riduzione dei tassi di conversione per il calcolo della rendita. Va detto che questo scenario non tocca solo FEOC, ma tutte le casse pensioni svizzere. Per limitare i danni nel FEOC saranno introdotti un aumento del premio dello 0,75% (sia per il datore di lavoro sia per il dipendente) e una modifica della gradua-



lità degli accrediti di vecchiaia, allo scopo di compensare in gran parte la riduzione progressiva del tasso di conversione. La diminuzione delle rendite nei prossimi dieci anni verrà pertanto compressa dal 18,94% al 7,8%. Per i Sindacati e per i responsabili del FEOC l'obiettivo costante sarà di mantenere un fondo pensionistico forte e buone rendite anche in futuro.

## ASCOLTO DEL SETTORE ALBERGHIERO ALLA MONCUCCO

di Stefano Testa,  
sindacalista VPOD Ticino

La Direzione della Clinica Luganese Moncucco SA ha preso sul serio le segnalazioni della Commissione interna del personale e dei Sindacati in merito ai problemi di clima di lavoro interni al settore alberghiero.

Nelle scorse settimane e fino alla fine di questo mese si è avviato un processo di ascolto del settore alberghiero. Il direttore della Clinica Luganese di Moncucco, unitamente al responsabile delle Risorse umane e ai quadri del servizio alberghiero, con la presenza dei rappresentanti della Commissione del personale e dei Sindacati, sta effettuando delle riunioni d'ascolto, che permettono al personale di segnalare i disagi e le situazioni critiche. Il Sindacato VPOD Ticino reputa positivo l'impegno profuso per cercare di capire la situazione e attende conseguenti proposte e azioni

a favore della serenità del personale. Dalle prime riunioni emerge come vi sia un lavoro da effettuare a più livelli, se è vero che esistono sia delle criticità nel rapporto verticale, sia delle criticità orizzontali tra collaboratori. Il personale ci segnala di apprezzare molto la disponibilità d'ascolto della direzione e di essere fiducioso che tutti assieme si possa trovare una soluzione. In queste situazioni ci si potrebbe secondo noi avvalere di enti esterni specializzati, come ad esempio il Laboratorio di psicopatologia del lavoro, che in situazioni analoghe ha già dimostrato una grande competenza e grande efficienza. Alla fine delle audizioni il Sindacato convocherà un'assemblea del personale per fare il punto della situazione.

## NUOVA COMMISSIONE DEL PERSONALE OTAF

Si è tenuta mercoledì 7 novembre 2018 l'Assemblea del personale della Fondazione OTAF di Sorengo, presieduta dal presidente della nuova Commissione interna del Personale Roberto Martinotti. Gli altri membri sono Helene Ponti, Luigi Vitale, Claudio Bernasconi, Luca Sala (segretario), Lucio Negri (vicepresidente) e Giuseppe Termine. Tra gli obiettivi della Commissione: migliorare la comunicazione interna e i rapporti tra i collaboratori, favorire il confronto costruttivo e propositivo con la Direzione, affinare i canali di comunicazione, soprattutto attraverso la creazione di un indirizzo email apposito (la Fondazione OTAF ha infatti raggiunto dimensioni tali che spesso non ci si conosce tra colleghi dei vari settori); promuovere un maggior dialogo e organizzare riunioni e incontri nei vari luoghi per raccogliere proposte e problematiche specifiche da portare poi all'attenzione della Direzione.



di Comitato SACD VPOD Ticino

## MIGLIORI CONDIZIONI DI LAVORO PER TUTTI NEI SACD

Il Comitato VPOD delle operatrici e degli operatori dei Servizi d'assistenza e cura a domicilio (SACD), riunitosi a Rivera in data 8 ottobre, chiede al Consiglio di Stato di predisporre sufficienti risorse per vigilare in maniera sistematica e assidua sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei Servizi a domicilio.

Si tratta in particolare di effettuare maggiori controlli sui servizi che trasformano l'assistenza e le cure a domicilio in una fonte di profitto, aggirando continuamente le leggi esistenti e calpestando i diritti fondamentali e la dignità dei dipendenti. I problemi riscontrati dal Sindacato VPOD sono molteplici: estrema flessibilizzazione con il lavoro su chiamata, con turni frammentati e con contratti senza orari di lavoro fissi; lavoro senza sufficiente riposo giornaliero e senza riposo regolare settimanale; mancato riconoscimento di indennità per il lavoro serale e notturno; mancato riconoscimento delle ore di trasferta del dipendente. Spesso in questi servizi non si tiene in

minimo conto la salute e la vita privata dell'operatrice e dell'operatore a domicilio! Non a caso la crescente pressione lavorativa porta un numero sempre maggiore di collaboratori a soffrire di disturbi fisici e di burn out.

### Obbligo del CCL per tutti

Il Comitato, oltre a maggiori controlli cantonali, chiede di rendere obbligatorio il contratto collettivo di lavoro per il personale dei Servizi a domicilio privati: e questo per impedire il dumping salariale e delle normative lavorative. Abbiamo bisogno che presso tutti i Servizi a domicilio le operatrici e gli operatori a domicilio possano fornire prestazioni di qualità alla popolazione anziana e ammalata grazie a condizioni di lavoro decenti. Non dimentichiamo che si tratta di un lavoro molto gravoso e delicato anche per la crescente complessità dei casi, per la delicatezza collegata al fatto di lavorare nelle mura domestiche degli utenti e per la complessità delle normative sanitarie.

## ASSISTENZA E CURA A DOMICILIO BELLINZONA

Lo scorso 22 ottobre i Sindacati hanno organizzato un'assemblea del personale dell'Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio (ABAD). L'assemblea, che è stata ben partecipata (circa 40 dipendenti), ha riconosciuto l'esistenza di problemi, ma ha denunciato le esasperazioni mediatiche. Va precisato che alcuni

dipendenti già nella scorsa primavera avevano segnalato al Sindacato VPOD delle critiche alla gestione e delle richieste di miglioramento nell'organizzazione del lavoro, nella comunicazione interna e negli aspetti contrattuali di ABAD. Questioni che si sono iniziate a discutere con i vertici di ABAD prima dello scoppio delle po-

lemiche estive. L'assemblea del 22.10.18 ha accolto favorevolmente l'idea di costituire una Commissione del personale, per discutere, con il sostegno dei sindacati, le problematiche esistenti con lo scopo di migliorare il clima di lavoro e il buon funzionamento di ABAD.



di Massimo Mantovani,  
sindacalista VPOD Ticino



## ASSEMBLEE DELLE OPERATRICI PERSONALE DEI NIDI

**Gli scorsi 8 e il 10 ottobre il Sindacato VPOD ha convocato le assemblee del personale dei nidi e delle strutture extrascolastiche nel Sopraceneri e nel Sottoceneri.**

Le operatrici hanno confermato che in alcuni nidi a partire dal 2019 vi saranno degli adeguamenti salariali. È stata rimarcata dal personale la necessità di incontrare al più presto i rappresentanti dell'Associazione ticinese delle strutture d'accoglienza per l'infanzia (ATAN) per discutere del Contratto collettivo di lavoro, allo scopo di migliorare la situazione globale del settore.

Siamo ancora confrontati infatti come Sindacato con alcune situazioni vergognose. Ad esempio c'è un nido del Luganese (Peter Pan di Savosa) che da mesi non paga correttamente i salari, situazione già segnalata a più riprese anche al competente ufficio cantonale (Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani - UFAG) e che potrebbe risolversi per via giudiziaria. Un altro nido, sempre del Luganese (Ticinositter 24 di Dino), ha chiuso recentemente senza versare tutti i salari alle dipendenti: anche in

questo caso sarà il giudice a doversi occupare dei problemi.

Questi esempi sono la punta dell'iceberg. Infatti ci sono altre situazioni precarie, per usare un eufemismo. Pertanto è necessario che nei prossimi mesi, a seguito dell'applicazione delle nuove direttive di finanziamento del settore varate dal Dipartimento sanità e socialità, ATAN apra un tavolo di trattativa con i Sindacati, per creare finalmente un contratto collettivo di lavoro in tutto il settore. Si tratta di rendere finalmente accettabili le condizioni di lavoro del settore, per renderlo attrattivo alle operatrici formate e per isolare e mettere alla berlina chi non rispetta le regole. È un lavoro che da anni il Sindacato VPOD sta facendo grazie alla pressione della sua iniziativa popolare Asili nido di qualità per le famiglie, che non sarà ritirata, prima di aver fatto passi avanti sostanziali per il personale e le famiglie.

di Raoul Ghisletta,  
segretario VPOD Ticino

## IN MARCIA VERSO IL NUOVO CCL DELLE CASE ANZIANI

**Le parti firmatarie del contratto collettivo di lavoro delle case anziani (CCL ROCA) si ritroveranno il prossimo 29 novembre per una discussione plenaria sugli adeguamenti previsti per il 2019. La riclassificazione salariale slitta invece al 2020.**

Le parti riceveranno entro metà novembre la bozza aggiornata del CCL ROCA 1.1.19 che conterrà:

- aggiornamenti già decisi dalle parti dopo 1.1.2014;
- aggiornamenti formali e sostanziali rivisti dopo la consultazione.

I rappresentanti delle case anziani e dei sindacati firmatari presenti nella Commissione paritetica cantonale hanno per contro deciso di rinviare al 2020 la ridefinizione della classificazione delle funzioni (art. 24, capoverso 1 e allegato 2 CCL ROCA) in attesa di riaffrontare la tematica con il Cantone e con la Commissione consultiva dei Comuni. Questo permetterà di conoscere tutti gli adattamenti in corso della classificazione salariale cantonale e delle classificazioni salariali delle due maggiori Città, Bellinzona e Lugano. L'obiettivo del Sindacato VPOD è di concertare una soluzione salariale concorrenziale a fronte delle condizioni di lavoro EOC e delle Città ticinesi, che permetta a tutte le case anziani in Ticino di avere un'attrattiva adeguata per disporre di personale qualificato.



## BASTA CON GLI AUMENTI INFINITI DEI PREMI DI CASSA MALATI!

**La salute è un diritto: vogliamo una sanità pubblica e uguale per tutte e tutti! Per questo sarà organizzata una manifestazione di protesta sabato 17 novembre alle 16, nel Piazzale Stazione FFS di Bellinzona. Il Sindacato VPOD invita a parteciparvi.**

La LAMal, malgrado l'intento di garantire a tutti e tutte un'assicurazione sanitaria è nata con importanti difetti strutturali: premi uguali per tutti (multimilionario o impiegato pagano lo stesso premio), la gestione privata delle assicurazioni malattia e il principio secondo cui per contenere i costi della salute ci vuole concorrenza nel settore.

La LAMal ha dimostrato che il mercato e i privati non possono offrire un sistema sanitario accessibile in maniera equa, che faccia diminuire i costi garantendo un buon livello di cure per tutti. I suoi ideatori, seguendo la dottrina neoliberale, pensavano di ridurre

i costi per cittadini e per lo Stato, la realtà è invece ben diversa.

Dall'introduzione della LAMal i premi sono in media aumentati di quasi il 150% (cioè il doppio dell'aumento generale dei costi della salute) ciò che comporta per la grande maggioranza dei salariati una netta diminuzione del reddito disponibile. Inoltre Confederazione e cantoni hanno progressivamente diminuito i sussidi ai premi nell'ordine di almeno mezzo miliardo all'anno.

Le successive revisioni della LAMal hanno sfruttato l'impostazione di un'economia di mercato liberista peggiorandola ulteriormente, introducendo tra l'altro il finanziamento delle cliniche private (che in Ticino pesa per oltre 130 milioni all'anno sul budget del cantone), e il finanziamento all'atto (i famosi DRG) del settore degente. Tutto questo provoca un peggioramento delle condizioni di lavoro del personale e del trattamento dei pazienti, che vengono dimessi spesso troppo presto. Ricordiamoci inoltre dell'esclusione dalla garanzia di avere un trattamento ottimale di coloro che non pagano i premi dell'assicurazione malattia. Si è rafforzata una medicina a più velocità: partendo da quella per i ricchi fino a chi non ha più diritto all'assicurazione sanitaria.

Non meraviglia quindi che tutti i sondaggi indichino come l'aumento continuo dei premi di cassa malati rappresenti oggi la prima preoccupazione per gli abitanti del nostro paese. La situazione non è più né tollerabile né riformabile e la LAMal va radicalmente modificata.

### Le richieste principali degli aderenti alla manifestazione sono quindi:

- introduzione immediata di una moratoria che impedisca l'aumento dei premi di cassa malati;
- creazione di una cassa malati unica, pubblica e finanziata con premi proporzionali al reddito e alla sostanza;
- abolizione delle sovvenzioni alle cliniche private, utilizzando queste centinaia di milioni per aumentare, a titolo transitorio e in attesa del cambiamento di sistema, i sussidi al pagamento dei premi;
- controllo del costo dei farmaci, richiedendo che il Consiglio federale usi anche l'arma delle licenze obbligatorie per ottenere farmaci generici anche quando il farmaco originale è ancora protetto dai brevetti;
- verifica di qualità delle cure per eliminare le molte prestazioni che non servono minimamente ai pazienti, ma solo al portafoglio dei prestatori d'opera.

## NO ALLA LIBERALIZZAZIONE TOTALE DELL'ENERGIA ELETTRICA

di Diego Scacchi, presidente ASP

**L'Associazione per la difesa del servizio pubblico (ASP) si oppone alla proposta della consigliera federale Doris Leuthard di passare ad una liberalizzazione totale del mercato elettrico.**

La liberalizzazione non è necessaria. L'elettricità è un bene strategico per la nostra società, che non deve dipendere né dal mercato, né dalla speculazione,

ma dalla garanzia di un servizio pubblico di qualità.

Sempre più della vita delle persone dipende dall'elettricità, e in futuro grazie alla digitalizzazione e alla mobilità elettrica questo trend non può che accelerare. L'indipendenza da Paesi terzi, la sicurezza di approvvigionamento e la stabilità dei prezzi sono tre aspetti cruciali per lo sviluppo della società e dell'economia svizzera che solo un servizio pubblico forte può garantire.

Questa riforma mette in seria difficoltà

le nostre aziende idroelettriche, un patrimonio fondamentale per il nostro Paese, che rappresentano una garanzia di una fornitura di energia pulita nel lungo periodo. Inoltre, questo progetto favorisce le energie inquinanti come il carbone e il nucleare, con effetti fortemente negativi sul clima e l'ambiente. L'Associazione per la difesa del servizio pubblico, invita pertanto il Consiglio di Stato, nell'ambito della procedura di consultazione, ad opporsi a questa nuova proposta di legge.



di Lorena Gianolli,  
sindacalista VPOD Ticino

## MEZZO SECOLO DI VOTO PER LE DONNE TICINESI!

**In Ticino il diritto di voto alle donne compirà 50 anni il 19 ottobre 2019. Per festeggiare degnamente questo importante anniversario la Commissione consultiva per le pari opportunità fra i sessi, in collaborazione con la Delegata per le pari opportunità e l'Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino (AARDT), hanno organizzato una serie di eventi. Lo scorso 19 ottobre presso l'Ex Asilo Ciani di Lugano ha avuto luogo una prima serata dedicata alle "Pioniere", le donne protagoniste della politica di ieri e di oggi, che hanno certamente contribuito a migliorare la condizione femminile in Ticino.**



La prima cittadina ticinese Pelin Kandemir Bordoli ha inaugurato la serata ed ha parlato del suo arrivo nel Cantone e dell'importanza che hanno avuto per lei incontri con donne come Loredana Schlegel e Anna Biscossa, nonché la sua attività nel Coordinamento donne della Sinistra. Susanna Castelletti, storica e membro di comitato AARDT, ha poi presentato un'interessante retrospettiva storica sulle figure femminili importanti per il nostro Cantone e sul percorso nazionale per l'ottenimento del diritto di voto delle donne svizzere. Numerosi ostacoli dovettero essere superati: uno dei maggiori ostacoli fu che erano gli uomini a decidere se concedere il diritto di voto alle donne e si è dovuta dapprima scardinare l'idea che la donna fosse troppo occupata dalle faccende domestiche per avere pareri politici e che rischiasse di tralasciare i suoi compiti. Venne fatta una lotta lunga, silenziosa, ma costante per sensibilizzare la popolazione e per far comprendere che la partecipazione politica delle donne avrebbe giovato alla società, senza snaturarne l'organizzazione.

È poi seguita una tavola rotonda, dove Anna Biscossa, Maddalena Er-

motti-Lepori, Marilena Fontaine, Pietro Martinelli, Laura Sadis, Chiara Simoneschi-Cortesi e Cristiana Storelli hanno raccontato le loro esperienze in politica e gli importanti cambiamenti sopraggiunti grazie alla partecipazione politica delle donne e alle nuove prospettive che questa ha permesso.

La serata è stata allietata da intrattenimenti musicali dell'arpista Ketty Fusco e la sala è stata decorata da roll-up con le biografie di 11 pioniere ticinesi: Linda Brenni, Dionigia Duchini, Ersilia Fossati, Elsa Franconi-Poretto, Rosita Genardini, Elda Marazzi, Rosita Mattei, Alice Moretti, Dina Paltenghi-Gardosi, Ilda Rossi e Marili Terribilini-Fluck.

Questo evento inaugurale della campagna di sensibilizzazione sui 50 anni dall'introduzione del diritto di voto alle donne in Ticino aveva l'obiettivo di ricordare le conquiste delle donne negli ultimi decenni, ma anche di promuovere una maggiore rappresentanza delle donne in politica visti gli imminenti appuntamenti elettorali. Possiamo affermare che è l'obiettivo è stato raggiunto grazie anche ad una numerosa presenza.



Intervista all'avv. John Noseda, già procuratore pubblico generale del Canton Ticino



## I LAVORATORI VOTINO NO AL FURTO DEI LORO DIRITTI FONDAMENTALI!

**Intervista all'avv. John Noseda, membro del Gruppo giuristi VPOD Ticino e già procuratore pubblico del Canton Ticino, che spiega in parole semplici perché le lavoratrici e i lavoratori svizzeri hanno tutto l'interesse a respingere chiaramente l'iniziativa UDC per l'autodeterminazione. L'iniziativa, in votazione il 25 novembre, ruba loro importanti diritti fondamentali, che sono garantiti loro dalle convenzioni internazionali a tutela dei diritti dei cittadini. Ad esempio c'è il caso concreto delle vittime dell'amianto.**

**Avvocato Noseda, perché non va bene ritirare i giudici svizzeri da Strasburgo?**

Il Consiglio Federale aveva già respinto una proposta di Ueli Maurer di ritirare i giudici svizzeri dalla Corte di Strasburgo sui Diritti Umani. Ora l'iniziativa torna alla carica con lo stesso obiettivo. Cittadine e cittadini perderanno un diritto di ricorso. Inoltre, vengono messi in pericolo migliaia di Accordi internazionali già votati dal Parlamento svizzero, per difendere gli interessi di tutta la cittadinanza elvetica, nei trasporti, per la salute pubblica, per la sicurezza e tanti altri settori della nostra vita quotidiana. Infatti, l'iniziativa pretende che gli Accordi internazionali non vengano più rispettati se appena potessero eventualmente apparire in contrasto con il diritto interno. E chi lo deciderà? Non si sa! Si rinnega quindi il lavoro di decenni del Parlamento svizzero, che ha ratificato migliaia di accordi, alcuni confermati anche in votazione popo-

lare, proprio per superare eventuali divergenze con norme interne.

**Quali sono i rischi per le lavoratrici e i lavoratori svizzeri?**

La Corte di Strasburgo ha spesso protetto anche loro. Ad esempio ha protetto Renate Moor, il cui marito morì nel 2013 per un cancro ai polmoni causato dall'esposizione all'amianto. La signora si era vista negare il diritto di avere un processo. È stato solo grazie alla Corte di Strasburgo che Renate ha potuto ricevere il risarcimento finanziario che si meritava. Questo caso ha garantito a tutte le persone nella stessa situazione di ottenere un risarcimento, anche se la causa della malattia fosse dovuta a eventi lontani nel tempo. Il ritiro della Svizzera dalla Convenzione di Strasburgo (nulla a che fare con l'Unione Europea!) indebolirebbe anche la protezione delle minoranze: per esempio i Ticinesi, minoranza linguistica e culturale, non potrebbero più far valere i loro diritti davanti alla Corte di Strasburgo, autorità giuridica superiore e indipendente, contro una decisione discriminatoria approvata da un'autorità nazionale.

**Anche i comuni cittadini rischiano di perdere tanti diritti?**

Da decenni i cittadini svizzeri fanno ricorsi alla Corte di Strasburgo per la protezione della Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU). Perché cambiare questo sistema che ha sempre funzionato? Perché la cittadinanza svizzera dovrebbe perdere questo diritto di ricorso? Di fronte a



una sentenza sbagliata, non si potrà poi più "andare a Strasburgo". Il rispetto delle procedure giudiziarie, sia penali che civili e amministrative, la libertà di espressione, la libertà di culto, il diritto alla vita, la parità di trattamento, il diritto alla sua sfera personale segreta e tanti altri diritti rimarrebbero indeboliti. E chi pagherà saranno le persone più vulnerabili: malati, persone disabili, pensionati, disoccupati che più spesso devono ricorrere per fare valere i propri diritti.

**Ci sono altri rischi per tutti noi?**

Bisogna votare NO contro l'iniziativa per non indebolire anche le Convenzioni sulla sicurezza, contro il terrorismo e per l'estradizione dei delinquenti. L'iniziativa impedirebbe inoltre la collaborazione internazionale fra Ministeri Pubblici e Polizia svizzera con i loro corrispondenti stranieri. Se tutto questo dovesse accadere, più nessun Paese vorrà stringere accordi con la Svizzera e diventeremo il rifugio di tutti i delinquenti. Infatti, questi Accordi prevedono autorità sopranazionali per decidere le divergenze sull'esecuzione delle Convenzioni. Esempio recente: la guerra di Trump contro i dazi doganali ha colpito anche le imprese svizzere. La Svizzera si è allora rivolta a un giudice superiore, straniero, ossia alla giuri-



sdizione prevista dall'Organizzazione Mondiale per il Commercio (OMC). La Svizzera non potrà più difendersi davanti alle corti internazionali, soltanto perché l'iniziativa disprezza tutto l'edificio delle giurisdizioni internazionali.

#### **Le persone preoccupate per la neutralità svizzera possono dormire sonni tranquilli?**

La Svizzera è un paese sovrano e deve rimanerle. Come tale, il Parlamento svizzero – i nostri rappresentanti eletti dal popolo – da sempre decide di ratificare o meno un Accordo internazionale. Non c'è nessun motivo per cambiare questo sistema che ha sempre funzionato per decenni. votare NO significa mantenere tutti i vantaggi che la nostra diplomazia è riuscita ad ottenere nel corso di decenni. votare NO non avvicina di un millimetro la Svizzera all'Unione Europea. I sostenitori dell'iniziativa continuano a confondere fra l'Unione Europea da una parte e il Consiglio d'Europa e le altre organizzazioni internazionali dall'altra parte. Cittadine e cittadini non devono cadere in questa trappola. Questa votazione non ha nessuna relazione con i rapporti fra la Svizzera e l'Unione Europea. Gli Accordi bilaterali e l'Accordo-quadro non saranno minimamente influenzati dalla votazione popolare su questa iniziativa

sfasciatutto. I giudici svizzeri devono poter continuare a rimanere nella Corte di Strasburgo.

#### **L'iniziativa ha anche costi economici e politici?**

Certamente. Si deve votare NO all'iniziativa anche per evitare spese di centinaia di milioni di franchi a carico

di contribuenti svizzeri. Infatti servirebbero lunghe trattative per rinegoziare anche soltanto una minima parte degli Accordi internazionali, già ratificati dal Parlamento svizzero nei decenni passati. I Paesi più piccoli possono difendersi dalle prepotenze dei paesi più grandi solamente mediante l'adesione alle Convenzioni e ai Trattati internazionali. Solamente in questo modo i Paesi più grandi sono obbligati a rispettare anche i diritti dei paesi più piccoli. Bisogna votare NO per evitare che dittature come quella russa e quella turca possano parimenti abbandonare la Corte di Strasburgo con il pretesto che anche il popolo svizzero lo ha fatto. Infine nessun Paese e nessuna Organizzazione internazionale vorrebbero più stringere accordi con la Svizzera, dal momento che l'iniziativa impone comunque di non più rispettare gli Accordi internazionali.

## **RENATE HOWALD MOOR, VEDOVA DI UN LAVORATORE DECEDUTO CAUSA AMIANTO**

Nel 2005 Renate Moor ha promesso a suo marito Hans, in punto di morte, di continuare a battersi per ottenere giustizia: otto anni dopo, nel 2013, la Corte europea di Strasburgo le ha dato infine ragione. La sentenza ha aperto nuovi diritti di risarcimento a tante altre vittime: ricordiamo che ogni anno muoiono 80 lavoratori a causa dell'amianto. "Mi sono battuta per una compensazione dei danni, non per soldi." - dichiara la Renate Moor - "Si trattava di difendere un principio. Non solamente i semplici cittadini, ma anche i potenti devono pagare per le loro colpe. Grazie al giudizio della Corte di Strasburgo ora ci sono procedure eque per le vittime dell'amianto. Senza questo giudizio le chances delle vittime dell'amianto sarebbero state piccolissime o addirittura nulle di fronte ai potenti."



Foto: [meine-geschichte.schutzfaktor-m.ch/it/renate-moor](http://meine-geschichte.schutzfaktor-m.ch/it/renate-moor)

---

di Ermete Gauro,  
presidente Comitato pensionati VPOD

---

## ASSEMBLEA GRUPPO PENSIONATI ALL'INSEGNA DELLA TECNOLOGIA

Care affiliate e cari affiliati, l'anno volge al termine e siamo felici d'invitarvi all'annuale assemblea del Gruppo pensionati che si svolgerà **venerdì 30 novembre, alle ore 14:30 al ristorante Casa del popolo di Bellinzona**. Dopo una ricapitolazione dell'attività 2018,

avremo il piacere di poter dibattere di tecnologia con un noto consulente informatico, nonché divulgatore scientifico e cacciatore di bufale, molto conosciuto alle nostre latitudini. Avremo infatti il piacere di accogliere quest'anno il **Sig. Paolo Attivissimo**, il



quale ci spiegherà come meglio navigare in internet, evitando d'ingarbugliarci in trappole ben celate quali le "fake news" e altri inghippi della rete. Concluderemo questo pomeriggio con una merenda natalizia. Contiamo quindi sulla vostra partecipazione!



## GIÙ LE MANI DA iGrappoli!

---

di Markus Anghern  
e Bernard Duchesne,  
presidenti Commissioni federative  
pensionati VPOD

---

A metà settembre, le delegazioni delle Commissioni federative dei pensionati VPOD e tre delegati ticinesi si sono riuniti al centro vacanze «I Grap-

poli » a Sessa. Questa è stata un'occasione per discutere delle attività sindacali alle varie latitudini ma soprattutto per apprezzare il centro vacanze del Sindacato.

I presenti hanno potuto discutere largamente di problematiche attuali: premi di cassa malati sempre più elevati, previdenza vecchiaia al ribasso, digitalizzazione e robotizzazione della società, privatizzazione di numerosi settori, diminuzione dei mezzi finanziari dei servizi pubblici, abbandono di certe prestazioni, ...

L'accento è poi stato messo sulla necessità di lavorare più strettamente

insieme e sulla volontà d'incontrarsi più regolarmente per rinforzare le posizioni delle Commissioni in seno al sindacato. Tutti hanno ugualmente riaffermato la loro totale opposizione alla chiusura o vendita del villaggio vacanze del Sindacato e deciso di fare ogni sforzo per salvaguardare quest'ultimo.

Le/i partecipanti all'incontro hanno riconosciuto che il sindacato dispone a « i Grappoli » di una bellissima struttura ricreativa e incitano vivamente tutte e tutti i sindacalizzati ssp/vpod a recarvisi e soggiornarci.

di Graziano Pestoni,  
presidente Unione Sindacale  
Svizzera Ticino e Moesa

## IN RICORDO DI MARIO FERRARI

**Lo scorso 14 ottobre si è spento Mario Ferrari. L'ex deputato socialista in Gran consiglio e attuale Consigliere Municipale del Magnifico Borgo, lavorò per il Sindacato VPOD durante numerosi anni. La sua attenzione nel trattare i problemi e la sua sensibilità sociale lo resero un sindacalista senza dubbio indimenticabile.**

Conobbi Mario tanti anni fa. Lui era il coordinatore del gruppo operatori so-

ciali del sindacato VPOD e io presidente di quello degli statali. Qualche anno dopo io fui designato segretario cantonale del sindacato. Alla segreteria, per gestire 3'000 membri e una quarantina di gruppi, eravamo in due. Oltre a me c'era l'indimenticabile amministratrice Wanda Testorelli. L'anno successivo il sindacato decise di assumere un secondo sindacalista. Contattai Mario, e gli chiesi, anche se la domanda era retorica, se fosse inte-

ressato. Fu assunto e lavorammo assieme dal 1979 al 1992. Oltre alla passione per il sindacato, ci accomunava l'esperienza fatta qualche anno prima durante le manifestazioni del '68, anche se in luoghi diversi. Mario a Friburgo, io a Losanna. Già allora erano anni difficili. Tanto per fare un esempio, lo slogan del partito liberale per le elezioni nazionali del 1979 era "meno stato - più libertà". E sin da allora, ci fu l'attacco sistematico non solo ai dipendenti della funzione pubblica, bensì anche alla funzione pubblica stessa. Il Governo decise un'infinità di tagli nel sociale, nella sanità, nei servizi amministrativi. Era pure il periodo della "disoccupazione magistrale" e del "berufsverbot", le interdizioni professionali per ragioni politiche e sindacali. Ci furono le prime grandi manifestazioni di protesta. Qualche taglio non entrò in vigore, altri sì, malgrado un grosso lavoro al quale Mario diede un enorme contributo.

Poi, qualche anno dopo, Mario decise di lasciare il sindacato per andare a dirigere la Fondazione Diamante, e quindi, in un certo senso, ritorno a coordinare un gruppo di operatori sociali. Si lanciò anima e corpo nella nuova sfida e in poco tempo la "Diamante" divenne una grande e stimata organizzazione sociale, molto attenta al territorio e ai bisogni delle persone. Rimase in quella funzione per 18 anni, fino alla pensione. Fu anche deputato al Gran Consiglio, e in tutti questi anni rimase sempre vicino al Sindacato e alle persone in difficoltà.



di Raoul Ghisletta,  
segretario VPOD Ticino



## LA LOTTA DI ASTERIX CONTRO L'AMIANTO DI BALERNA

**Il 25 novembre, quando voteremo sull'iniziativa UDC denominata "Il diritto svizzero anziché giudici stranieri (Iniziativa per l'autodeterminazione)", non facciamoci fregare il diritto di fare ricorso fino a Strasburgo per difendere le nostre famiglie e il nostro Paese contro i potenti! La lotta contro l'amianto insegna!**

Negli anni '70 il Canton Ticino ci fu un Paese, Balerna, che come il villaggio di Asterix si batté e vinse contro i po-

tenti. La popolazione di Balerna lottò infatti contro la costruzione di una fabbrica di amianto da parte della Boxer Asbestos SA. Che l'amianto fosse cancerogeno lo aveva decretato nel 1973 l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Malgrado ciò il Cantone diede nel 1976 il permesso di costruire la fabbrica! Ma un movimento di resistenza, guidato da Antonio Soldini (vicesindaco di Balerna e granconsigliere della sinistra), Rolando Raggenbas (studente) e Mario Raggenbas (fisico), portò alla raccolta di 5'000 firme e all'occupazione del capannone della ditta. Nel 1985 la multinazionale dovette rinunciare alla costruzione della fabbrica e il Ticino scampò al pericolo.

In Svizzera la proibizione totale dell'amianto avvenne solamente nel 1994 (nel 1989 per quanto riguarda l'uso di amianto nell'edilizia): siamo stati uno

degli ultimi Paesi europei a farlo! A fine 2013 nella Confederazione i morti per amianto furono 1'844 e i malati erano 3'902. Oggigiorno in Svizzera muoiono ancora 80 persone all'anno per l'amianto e se ne ammalano ancora 20-30. Ci sono tanti lavoratori di fabbriche di amianto che sono morti, come il marito di Renate Moor. Hans, nel 2005, in punto di morte, si fece promettere da Renate di continuare la sua battaglia per ottenere giustizia. Nel 2013, otto anni dopo la morte di Hans, non sono stati il legislatore e i tribunali svizzeri a dare ragione a Renate: è stata la Corte europea di Strasburgo! La sentenza della Corte di Strasburgo, che tutela i diritti dell'uomo in Europa, ha aperto il diritto di essere risarcite a tante vittime dell'amianto in Svizzera.

## LOTTE SINDACALI NEL MONDO

Seguite le campagne sindacali su [Labourstart.org](http://Labourstart.org) e [Industrialunion.org](http://Industrialunion.org)

### Parità in tutti i settori!

Ad ottobre, affiliati di IndustriALL di tutto il mondo, si sono riuniti a Città del Capo per concepire una strategia volta a raggiungere la parità nel settore minerario, metallurgico ed energetico. Questi settori sono dominati dagli uomini, anche perché le aziende si rifiutano di dotarsi di servizi e spogliatoi separati e di adattare gli equipaggiamenti protettivi per le donne. Di conseguenza, le ragazze non vedono positivamente questi settori. In più i sistemi educativi le dirigono verso altri settori. Le mozioni sviluppate verranno presentate all'Assemblea generale di novembre in Messico.

### Turchia: liberate gli operai edili imprigionati!

Circa 30'000 manovali sul cantiere del nuovo aeroporto di Istanbul non stanno vivendo una bella situazione, mancano misure di sicurezza e i servizi sanitari. Le ore di lavoro sono eccessive e i salari troppo bassi. Almeno 37 lavoratori sono morti e molti altri sono rimasti feriti in 4 anni. Per protestare, i lavoratori hanno scioperato dal 14 al 16 settembre. La polizia è intervenuta con eccessiva foga e ha arrestato 600 persone. 35 di loro, tra cui il presidente del sindacato edile Ozgur Karabulut, sono tutt'ora in prigione e centinaia di persone sono state licenziate. Per favore, sottoscrivete la campagna sul nostro sito!

### I sindacati affrontano BHP

IndustriALL Global Union e molti delegati dei lavoratori di BHP d'Australia, Brasile, Canada e Colombia hanno denunciato il modello insostenibile e pericoloso del gigante minerario all'Assemblea Generale BHP 2018 il 17 ottobre a Londra. Kemal Özkan di IndustriALL ha contestato le pretese dell'impresa in materia di durabilità, la quale secondo lui non deve basarsi solo sui risultati economici, ma su questioni ambientali, sociali e lavorative! BHP ha infatti licenziato 22'000 lavoratori in 2 anni quando ha però distribuito la cifra record di 6,3 mia di dollari fra i propri azionisti! Bisogna che BHP riveda le proprie priorità e tenga in conto gli interessi dei propri lavoratori!



1 Maggio 1918, Bellinzona

**SGBIUSS**  
www.sgb.ch | www.uss.ch  
Unione sindacale svizzera  
TICINO E MOESA

**E C A P** Ticino und



# 100 ANNI

## DALLO SCIOPERO GENERALE DEL

# 1918

### Conferenza pubblica

**Martedì 20 novembre 2018**

Sala del Consiglio comunale  
Piazza Nosetto, Bellinzona  
Ore 20.00

**Intervengono:**

**Gabriele Rossi**  
storico  
responsabile archivi Fondazione  
Pellegrini Canevascini

**Orazio Martinetti**  
storico e giornalista

Nel novembre del 1918 il Comitato di Olten proclamò lo sciopero generale in tutta la Svizzera. All'appello risposero 250mila lavoratori e lavoratrici. Tra le altre cose rivendicavano la settimana lavorativa di 48 ore, l'applicazione immediata del sistema di voto proporzionale, l'introduzione del suffragio femminile e la creazione di un'assicurazione vecchiaia e invalidità. L'agitazione, benché sconfitta, pose sul tappeto questioni che nei decenni successivi non fu più possibile ignorare.

# MARIO BIONDI



## 10° CONCERTO PER L'INFANZIA con **MARIO BIONDI**

**Sabato 24 novembre 2018 alle 20.30**  
**Palazzetto Fevi Locarno**

**PREVENDITE:** Libreria Leggere (Chiasso) / La libreria dei ragazzi (Mendrisio)  
Libreria Voltapagina (Lugano) / Il Botteghino (Lugano) / Music City Soldini (Locarno)  
By Pinguis (Bellinzona) / Eco Libro (Biasca).

Tutti i posti sono a sedere  
ma non numerati.

**Tel. Info: 077 442 35 65**

*Vinci*

**uno dei 10 biglietti messi in palio per i soci  
e le socie VPOD! Chiama ora lo 091 826 12 78  
per aggiudicarti un'entrata.** (1 solo biglietto per nucleo familiare!)

biglietteria.ch

Il ricavato del concerto sarà totalmente devoluto all'Associazione Ticinese Famiglie Affidatarie (ATFA), per la promozione di azioni e progetti indirizzati all'infanzia in Ticino.

## OFFERTE DI LAVORO

### Amministrazione dello Stato:

**01/18 "Stage 2018 per psicologi assistenti e psicoterapeuti in formazione all'organizzazione sociopsichiatrica cantonale"** vedi F.U. 1-2/2018 (scadenza 30 settembre) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso ([www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi));

**02/18 Concorso generale per il 2018 Medici assistenti presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC), Mendrisio** (vale tutto il 2018) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso ([www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi));

**03/18 Concorso generale 2018 Personale ai servizi generali presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC), Mendrisio** (vale tutto il 2018) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso ([www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi));

**117/18 Capoufficio III al 100% presso l'Ufficio dello sport, Bellinzona** (scadenza 26 novembre) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso ([www.ti.ch/concorsi](http://www.ti.ch/concorsi));

### Infermieri, operatori/trici, assistenti di cura, ausiliari/e, educatori/trici, medici:

**Municipio di Massagno:** personale per la Casa anziani comunale Girasole (infermieri/e, operatori/trici, assistenti/addetti/ausiliari alle cure, ausiliari/e ai servizi generali, apprendisti addetti/e alle cure socio-sanitarie, apprendisti operatori/trici o addetti alle cure socio-sanitarie (vale tutto il 2018);

**Municipio di Biasca:** personale per la Casa anziani (infermieri/e, assistenti di cura, operatori/trici socio-sanitari/e, ausiliari/e alle cure, ausiliari/e servizio alberghiero (vale tutto il 2018);

**Municipio di Chiasso:** Istituti sociali del comune di Chiasso (infermieri/e, assistenti di cura; ausiliari/e di cura; ausiliari/e servizi generali; apprendisti operatori/trici socio-sanitari (vale tutto il 2018);

**Consorzio Casa per anziani Medio Vedeggio:** infermieri/e; operatori/operatrici socio-sanitari/e AFC; assistenti di cura con diploma cantonale; addette e addetti alle cure socio-sanitarie CFP; ausiliari/e alle cure (vale per tutto l'anno);

**Municipio di Lugano:** infermieri/e; operatori/trici socio-sanitari/e; assistenti di cura o addetti/e alle cure socio-sanitarie; fisioterapisti/e; ergoterapisti/e, specialisti/e in attivazione (vale per tutto il 2018 - cancelleria comunale, Piazza Riforma 1, Lugano);

**Consorzio Casa per anziani Alto Vedeggio:** infermiere/i; assistenti di cura; ausiliari di cura CRS (vale tutto il 2018);

**Fondazione Paolo Torriani per minorenni di Mendrisio:** educatore/trice per la Cellula Socio-educativa d'Urgenza per Minorenni CSMU (scadenza 17 novembre);

**EOC, Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli:** responsabile del servizio di medicina interna dell'Ospedale di Faido viceprimario di medicina interna (scadenza 19 novembre);

**Municipio di Losone:** operatore/trice sociale in qualità di assistente sociale (al 50%-70%) e animatore/trice per il Centro giovanile comunale (al 50%) - (scadenza 19 novembre, ore 16.00);

### Scuola:

**Comune di Paradiso:** docenti d'appoggio SI (scadenza 16 novembre, ore 11.00);

### Diversi:

**Municipio di Stabio:** un/a geomatrico/a AFC o di un/a disegnatore/trice AFC (scadenza 16 novembre, ore 16.00);

**Municipio di Lugano:** ingegnere/a forestale o ambientale (scadenza 19 novembre, ore 14.30);

**Pro Infirmis Ticino e Moesano:** impiegato/a di commercio (scadenza 19 novembre);

**Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni:** cancelliera/cancelliere (attuaria/attuario) - (scadenza 20 novembre); Consorzio Casa Anziani Cigno Bianco, Agno: funzionario/a amministrativo/a al 100% (scadenza 20 novembre, ore 16.00);

**Municipio di Locarno:** ingegnere civile - o titolo equivalente - (scadenza 23 novembre, ore 11.00);

**ATAN:** coordinatore/trice a tempo parziale, 50% (scadenza 27 novembre), ulteriori informazioni [scr@bluewin.ch](mailto:scr@bluewin.ch) oppure telefonando allo 079 621 65 57 (Presidente associazione ATAN: Stevens Cramer)

**Consorzio protezione civile Regione Locarno e Vallemaggia:** comandante dell'organizzazione di protezione civile Regione Locarno e Vallemaggia (scadenza 30 novembre, ore 11.00);

**Municipio di Minusio:** custode scuole comunali (scadenza 30 novembre, ore 11.00);

**Municipio di Lugano:** addetti/e pulizie, cassieri/e, ausiliari/e (Divisione Socialità), inservienti scuola dell'infanzia; addetti/e pulizia urbana; aggiunti/e custodi, operai/e generici/che; autisti/e veicoli leggeri speciali (scadenza 28 dicembre, ore 14.30).

## CORSI ASI (ASSOCIAZIONE SVIZZERA INFERMIERE E INFERMIERI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a:

ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso - Tel. 091/682 29 31 - Fax 091/682 29 32 - E-mail: [segretariato@asiticino.ch](mailto:segretariato@asiticino.ch) - [www.asiticino.ch](http://www.asiticino.ch)

Data	Corsi	Iscrizione	Animatore	Destinatari	Luogo
19.12.18	Controllo del dolore dei pazienti a domicilio	19.11.18	Vassella Carlo, farmacista spec. FPH in farmacia d'officina	Infermieri	Chiasso
7.01.19	Documenti per infermieri indipendenti contrattualizzati con il Cantone	05.12.18	Rampini Massimo, infermiere in cure generali, soccorritore diplomato	infermieri indipendenti	Bellinzona
7.01.19	Documenti per infermieri indipendenti contrattualizzati con il Cantone	05.12.18	Rampini Massimo, infermiere in cure generali, soccorritore diplomato	infermieri indipendenti	Bellinzona

# Assicurazione malattia Collettiva VPOD - Helsana Assicurazioni

A destra riportiamo le tabelle dei premi mensili per persona, validi dal 1.1.2019 per l'assicurazione obbligatoria LaMal in diverse varianti. La deduzione del rimborso della tassa sull'ambiente di CHF 6.40 per persona non è ancora stata considerata.

Premi TI 2 = validi per domiciliati nelle regioni, per es.: Vallemaggia, Valle Verzasca, Valle Leventina, Valle Bedretto, Valle Onsernone e Valle di Blenio

Premi TI 1 = per tutto il resto del Ticino

## La variante giusta per ogni esigenza

Offriamo diverse varianti dell'assicurazione di base obbligatoria per rispondere alle diverse esigenze individuali. Alla variante standard di legge BASIS si aggiungono i modelli alternativi d'assicurazione (MAA). Le prestazioni mediche sono sempre le stesse. Tuttavia nei MAA riceverete un'assistenza più qualificata ed efficiente da un referente centrale (ad es. medico di famiglia). Ciò riduce i costi e rende possibili convenienti sconti sui premi.

**Variante Standard prevista dalla legge:** è la variante standard legale dell'assicurazione di base obbligatoria. Non garantisce sconti e non offre prestazioni mediche privilegiate, bensì la libera scelta del medico nel cantone di domicilio.

**Premed-24:** hotline di consulenza sanitaria gratuita prima di ogni visita medica. Ricevete le stesse prestazioni mediche della variante standard ma contattate prima di ogni visita medica una hotline di consulenza. In cambio beneficiate almeno dal 6% all'8% di sconto sui premi dell'assicurazione di base.

**Benefit plus centro HMO Lugano:** HMO è l'abbreviazione di Health Maintenance Organization (Organizzazione per il mantenimento della salute). Si tratta di un modello assicurativo alternativo dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie con cui gli assicurati si impegnano, in caso di malattia, a rivolgersi sempre prima al centro HMO di Lugano. Date le limitazioni nella scelta del medico gli assicurati ottengono uno sconto sui premi fino al 17% rispetto al modello standard.

**BeneFit Medico di famiglia:** assistenza personale da parte del medico di famiglia. Ricevete le stesse prestazioni mediche della variante standard ma vi rivolgerete sempre prima al vostro medico di famiglia. In questo modo beneficiate di almeno il 10% di sconto sui premi base.

**BeneFit PLUS Telemedicina:** accesso all'assistenza medica telefonica 24 ore su 24. Risparmiate almeno il 15% del premio dell'assicurazione di base e ricevete comunque le stesse prestazioni mediche della variante standard. In caso di problemi di salute dovete sempre prima chiamare il centro di telemedicina.

**Non esitate a chiederci un'offerta personalizzata senza impegno!**

**Forti agevolazioni su quasi tutte le assicurazioni integrative LCA per i soci VPOD e i loro famigliari.**

**Ricordiamo che eventuali modifiche o cambi sono possibili se effettuati per iscritto entro il 30 novembre 2018.**

Vi invitiamo a contattarci al numero telefonico 091 / 911 69 30 o ad inviarci un messaggio a [cm@vpod-ticino.ch](mailto:cm@vpod-ticino.ch), oppure inviateci una copia dell'attuale attestato di assicurazione per un'offerta di confronto al seguente indirizzo: Assicurazione malattia Collettiva VPOD - CP 748 - 6903 Lugano

### Contratti pluriennali

Stipulando un contratto pluriennale per le assicurazioni integrative potete beneficiare di uno sconto del **3%** per una durata contrattuale di tre anni e del **5%** per una durata di cinque anni.

### Franchigia annua

Scegliete per la vostra assicurazione di base una franchigia superiore ai 300 franchi all'anno previsti dalla legge. Beneficerete di interessanti sconti sui premi, consultatevi con noi.

### Sconto per famiglie

Assicurando con un unico contratto tutte le persone che vivono nella vostra economia domestica beneficiate di uno sconto per famiglie sulle assicurazioni complementari. Per 2 persone lo sconto è pari al 5%, a partire da 3 persone al 10%.

### Copertura contro gli infortuni

Lavorate almeno 8 ore alla settimana presso lo stesso datore di lavoro? Allora siete assicurati contro gli infortuni presso quest'ultimo e potete escludere la copertura contro gli infortuni nell'assicurazione di base. Il vostro premio si riduce del 7%.

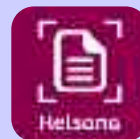
### App Helsana+

Con la nuova app Helsana+, raccogliendo assiduamente punti Plus potete ricevere una somma di oltre 300 franchi all'anno e beneficiare inoltre di interessanti sconti presso i partner Helsana. Scaricatela subito da [www.helsana.ch/plus](http://www.helsana.ch/plus)



### Scansione di fatture

Con l'app gratuita Scan di Helsana+ potete inviare le fatture in tutta semplicità tramite smartphone o tablet. Naturalmente potete continuare a inviare le vostre fatture anche per posta: Helsana Assicurazioni SA, CP, 6501 Bellinzona.



### Ho diritto a una riduzione dei premi?

Le riduzioni dei premi sono studiate per coloro che vivono in condizioni economiche modeste. I presupposti sono disciplinati a livello cantonale. Interpellate l'ufficio competente cantonale per la valutazione se si abbia diritto o meno ad un sussidio, tel. 091 821 91 11. La richiesta è mensile, significa che nell'eventualità si abbia diritto al sussidio, il diritto parte il mese successivo all'accoglimento della richiesta scritta all'ufficio competente.

### Vi interessa un secondo parere?

Gli assicurati Helsana in regime semiprivato e privato che sono affetti da una malattia grave, possono richiedere a un professore rinomato un secondo parere circa un trattamento proposto. Maggiori info: [www.helsana.ch/secondo-parere](http://www.helsana.ch/secondo-parere)

### Fast track

Gli assicurati Helsana in regime semiprivato e privato beneficiano anche di un accesso rapido e non burocratico a un primario di una delle cliniche partner Helsana. Riceveranno un appuntamento entro soli 5 giorni lavorativi. Maggiori informazioni: [www.helsana.ch/it/fasttrack](http://www.helsana.ch/it/fasttrack)

### Come ottengo l'estratto per la dichiarazione d'imposta

Entro metà febbraio 2019 Helsana recapiterà automaticamente l'estratto dettagliato per la dichiarazione d'imposta.

Leggete altri fatti interessanti sul premio delle casse malati nel rapporto sui premi di Helsana: [www.helsana.ch/rapporto-sui-premi](http://www.helsana.ch/rapporto-sui-premi)

Altri consigli per risparmiare e tante informazioni utili e sui premi delle casse malati su: [www.helsana.ch/it/blog](http://www.helsana.ch/it/blog)

5.1 è il voto assegnato ad Helsana da Comparis che si è occupato di allestire importanti sondaggi sulle assicurazioni malattia (sulla disponibilità e competenza dei collaboratori; sulla soddisfazione riguardo ai conteggi e comprensibilità delle informazioni fornite ai clienti). Helsana ringrazia i propri assicurati ed è felice che siano soddisfatti della qualità del servizio e dei prodotti! **Visita il sito: [www.helsana.ch](http://www.helsana.ch)**

TI 1 Standard						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	132.70	123.50				
300			371.70	345.70	531.-	493.90
500	103.60	96.40	360.10	334.90	519.40	483.10
1000			330.90	307.80	490.20	455.90
1500			301.70	280.60	461.-	428.80
2000			272.60	253.60	431.90	401.70
2500			243.40	226.40	402.70	374.60

TI 2 Standard						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	122.20	113.70				
300			342.30	318.40	489.-	454.80
500	93.10	86.60	330.70	307.60	477.40	444.-
1000			301.50	280.40	448.20	416.90
1500			272.30	253.30	419.-	389.70
2000			243.20	226.20	389.90	362.70
2500			214.-	199.10	306.70	335.50

TI 1 Premed24						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	122.-	113.50				
300			341.90	318.-	488.50	454.40
500	92.90	86.40	330.30	307.20	476.90	443.60
1000			301.10	280.10	447.70	416.40
1500			271.90	252.90	418.50	389.30
2000			242.80	225.90	389.40	362.20
2500			213.60	198.70	360.20	335.-

TI 2 Premed24						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	112.40	104.60				
300			314.90	292.90	449.80	418.40
500	83.30	77.50	303.30	282.10	438.20	407.60
1000			274.10	255.-	409.-	380.40
1500			244.90	227.80	379.80	353.30
2000			215.80	200.70	350.70	326.20
2500			186.60	173.60	321.50	299.-

TI 1 BeneFit modello medico di famiglia						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	119.40	111.10				
300			334.50	311.10	477.90	444.50
500	90.30	84.-	322.90	300.30	466.30	433.70
1000			293.70	273.20	437.10	406.60
1500			264.50	246.-	407.90	379.40
2000			235.40	219.-	378.80	352.30
2500			206.20	191.80	349.60	325.20

TI 2 BeneFit modello medico di famiglia						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	109.90	102.30				
300			308.-	286.50	440.10	409.30
500	80.80	75.20	296.40	275.70	428.50	398.60
1000			267.20	248.50	399.30	371.40
1500			238.-	221.40	370.10	344.20
2000			208.90	194.30	341.-	317.20
2500			184.-	171.20	311.80	290.-

TI 1 BeneFit Plus telemedicina						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	112.70	104.90				
300			315.90	293.80	451.30	419.80
500	83.60	77.80	304.30	283.-	439.70	409.-
1000			275.10	255.90	410.50	381.80
1500			245.90	228.70	381.30	354.70
2000			216.80	201.70	352.20	327.60
2500			199.80	185.90	323.-	300.40

TI 2 BeneFit Plus telemedicina						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	103.80	96.60				
300			290.90	270.60	415.60	386.60
500	74.70	69.50	279.30	259.80	404.-	375.80
1000			250.10	232.60	374.80	348.60
1500			220.90	205.50	345.60	321.50
2000			191.80	178.40	316.50	294.40
2500			184.-	171.20	287.30	267.20

TI 1 BeneFit Plus Centro HMO Lugano						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	110.10	102.40				
300			308.50	287.-	440.70	409.90
500	81.-	75.40	296.90	276.20	429.10	399.10
1000			267.70	249.-	399.90	372.-
1500			238.50	221.90	370.70	344.80
2000			209.40	194.80	341.60	317.70
2500			199.80	185.90	312.40	290.60

TI 2 BeneFit Plus Centro HMO Lugano						
Età	0-18 anni		19-25 anni		da 26 anni	
Franchigia	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*	c.i.*	s.i.*
0	101.40	94.40				
300			284.10	264.30	405.80	377.40
500	72.30	67.30	272.50	253.50	394.20	366.70
1000			243.30	226.30	365.-	339.50
1500			214.10	199.20	335.80	312.30
2000			185.-	172.10	306.70	285.30
2500			184.-	171.20	277.50	258.10



HOTEL RISTORANTE  
**IGRAPPOLI**

**NOVEMBRE e DICEMBRE**  
nei fine settimana



**FONDUE**  
Chinoise \* Formaggio  
Bourguignonne

speciale membri VPOD  
**-10%**  
sulla ristorazione

Prenota il tuo tavolo  
Tel. 091 608 11 87

**SELLA**  
alla Baden Baden  
con i suoi contorni  
preparata dallo Chef Luca Pari



Hotel Ristorante i Grappoli • 6997 Sessa  
www.grappoli.ch • info@grappoli.ch

## CATTIVI PENSIERI - CITTADINO TAFAZZI, STOP!

I potenti diventano sempre più potenti. Hanno soldi a palate e azzecagarbugli sul libro paga. Il cittadino vittima di soprusi fa sempre più fatica a far valere i propri diritti come consumatore, come utente di internet, come vittima di incidenti e malattie, come lavoratore precario, come inquilino vittima di speculazione, come anziano e invalido. E allora, cittadino, perché dovrebbe votare a favore dell'iniziativa UDC, che abolisce la tutela dei diritti garantita dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e aiutare i potenti?

## APPUNTAMENTI SINDACALI

### Assemblea sindacale personale ACD

15 novembre, ore 18.30  
c/o Hotel Milano Mendrisio

### Assemblea CpA Greina

20 novembre, ore 20.00  
c/o Casa per anziani Greina

### Assemblea Consorzio CpA Riviera

22 novembre, ore 20.00  
c/o Casa per anziani Claro

### Assemblea Centro Sanitario Bregaglia

26 novembre 2018, ore 20.00  
c/o CSB

### Assemblea Centro Sociosanitario di Vallemaggia

26 novembre, ore 20.00  
Luogo da definire

### Assemblea docenti DLI

27 novembre, ore 17.30  
Ristorante Bricola, Rivera

### Assemblea CpA Unitas Tenero

28 novembre, ore 20.00  
Luogo da definire

### Assemblea CpA San Donato

29 novembre, ore 20.00  
c/o Casa per anziani Intragna

### Congresso USS

30.11-01.12.2018  
Kursaal, Berna

### Comitato di regione

3 dicembre, ore 20.00  
Casa del Popolo, Bellinzona

### Assemblea CpA San Giorgio

4 dicembre, ore 20.00  
Luogo da definire

### Assemblea CpA Bianca Maria

6 dicembre, ore 20.00  
c/o Casa per anziani Cadro

### Assemblea delegati VPOD

8 dicembre, ore 11.00  
Zurigo

### Assemblea CpA Opera Charitas

11 dicembre, ore 20.00  
c/o Casa per anziani Sonvico

### Assemblea SUPSI

12 dicembre 2018  
(ora e luogo da definire)

### Assemblea CpA Rezzonico

12 dicembre, ore 20.00  
Luogo da definire

### Assemblea CpA San Giuseppe

18 dicembre, ore 20.00  
Luogo da definire

## CENTRI DI VACANZA DELL'UNIONE SINDACALE SVIZZERA

I membri del Sindacato VPOD possono beneficiare di una riduzione per i centri di vacanza elencati sul sito: [vpod-ticino.ch/partecipare/servizi/centri-di-vacanza-dellunione-sindacale-svizzera/](http://vpod-ticino.ch/partecipare/servizi/centri-di-vacanza-dellunione-sindacale-svizzera/)

L'ammontare della riduzione è variabile. Per maggiori informazioni (disponibilità, prezzi, riduzioni, ...) vi preghiamo di rivolgervi direttamente alle strutture utilizzando i recapiti indicati, non dimenticate la **vostra tessera VPOD!**

## SERVIZI CGIL PER I FRONTALIERI ISCRITTI AL SINDACATO VPOD

### Como

Camera del lavoro,  
per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25  
lu-me-ve 8.30-14.30  
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30  
sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali  
del patronato: 031 239 390

CAAFCGIL Centro servizi fiscali  
via Anzani 12b. lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00  
Per appuntamenti o per info  
sulle altre sedi del CAAF: 031 260 375

### Varese

Camera del lavoro per info generali  
su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37  
lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAFCGIL Centro servizi fiscali,  
via Nino Bixio 37  
Per appuntamenti o per info  
sulle altre sedi del CAAF: 0332 810 478

### Verbania Intra

Camera del lavoro,  
per info generali su sedi e orari: 0323 516112  
Patronato Inca, via fratelli Cervi 11  
Telefono 0323 402315

CAAFCGIL, via fratelli Cervi 11  
Telefono 0323 40 77 81

**La lista completa delle sedi di permanenza  
e coordinamento frontalieri e patronato  
INCA CGIL è consultabile sul sito  
[www.vpod-ticino.ch/frontalieri](http://www.vpod-ticino.ch/frontalieri)**

## IMPRESSUM

### Redazione:

Segretariato VPOD Ticino  
Via S. Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
[lugano@vpod-ticino.ch](mailto:lugano@vpod-ticino.ch)

Raoul Ghisletta (responsabile),  
Fausto Calabretta, Daniela Casalini-Tram-  
pert, Lorena Gianolli, Massimo Mantovani,  
Paola Orsega Testa, Stefano Testa.

### Chiusura redazionale:

10 giorni prima dell'uscita

**Frequenza:** mensile

**Grafica:** Studio Warp, Robasacco

**Stampa:** Tipo Aurora SA, Canobbio

### Abbonamenti:

Gratuito per i soci VPOD,  
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera  
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de  
«I diritti del lavoro» uscirà  
giovedì 20 dicembre 2018



## AGENDA TASCABILE VPOD 2019



L'agenda VPOD comprende:

il mese su due pagine / una distinta per le indennità / una rubrica per gli indirizzi

**Prezzo: fr. 8.65** (Prezzi Incl. IVA)

È possibile avere l'agenda VPOD 2019 con assicurazione: versamento in caso di decesso o invalidità totale per infortunio; somma assicurata fr. 5'000.-  
L'assicurazione è valida solo fino all'età di 70 anni compiuti.

**Prezzo: solo fr. 18.35 (assicurazione compresa).** N.B. L'acquisto è riservato ai soci VPOD



## Bollettino d'ordinazione agenda tascabile VPOD 2019

(da spedire a VPOD, cp 748, 6903 Lugano)

senza assicurazione fr. 8.65     con assicurazione fr. 18.35  
(l'assicurazione è valida fino a 70 anni)

Numero membro \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## PROTEZIONE GIURIDICA PRIVATA MULTI – VPOD COOP ASSICURAZIONI – VPOD

### A cosa serve la MULTI-VPOD?

In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario.

**La protezione giuridica MULTI VPOD costa solo fr. 138.-  
annui e si può disdire ogni anno.**

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato VPOD  
tel. 091/911 69 30, [lugano@vpod-ticino.ch](mailto:lugano@vpod-ticino.ch)



## Esclusiva offerta natalizia per i soci VPOD:

69.- anziché 99.- & un'Hotelcard in regalo!"  
Maggiori informazioni sul nostro sito!



## 100 FRANCHI PER CHI PROCURA UN NUOVO SOCIO!

Per ogni adesione al Sindacato VPOD verrà riconosciuto un premio speciale di 100 franchi per il propagandista.

**E a chi si iscrive al Sindacato VPOD un orologio rosso con spilla o una penna USB**

**Come funziona?** Ogni membro che si iscriverà al sindacato riceverà in regalo un magnifico orologio rosso con spilla oppure un'utilissima penna USB (a scelta).

**Come ritirare il premio?** Una volta compilata l'adesione al Sindacato VPOD potete ritirare l'orologio o la penna USB presso i segretariati sindacali di Lugano o Bellinzona.



## ADERIRE AL SINDACATO VPOD È SEMPLICE!

Le quote sono calcolate in base allo stipendio annuo: le trovate sul sito [www.vpod-ticino.ch](http://www.vpod-ticino.ch) o potete chiamare il numero 091 911 69 30

### P.F. scrivere in stampatello

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Sesso M  F

Data di nascita \_\_\_\_\_ Data d'adesione \_\_\_\_\_

Via e numero \_\_\_\_\_

No. Postale e domicilio \_\_\_\_\_ Nazionalità \_\_\_\_\_

Tel. cel. \_\_\_\_\_ Tel. fisso \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ % lavoro \_\_\_\_ Stipendio lordo annuo \_\_\_\_\_

Sindacato precedente \_\_\_\_\_ Giornale in lingua: I  T  F

La VPOD regala Fr. 100.– di premio (Fr. 50.– per i nuovi membri che sono ancora studenti/apprendisti) a chi le ha consigliato di aderire al Sindacato, indichi il cognome, nome, indirizzo:  
\_\_\_\_\_

Luogo, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

La/il sottoscritta/o dichiara con la presente di aderire al Sindacato svizzero dei servizi pubblici - VPOD e s'impegna a rispettarne gli statuti, autorizza la trattenuta della quota sindacale dallo stipendio dove viene effettuata e autorizza il rilascio dei suoi dati salariali per stabilire la quota.

Tagliando da rispedire a: VPOD, CP 748, 6903 Lugano

### Sindacato VPOD Ticino

Sito VPOD Ticino: [www.vpod-ticino.ch](http://www.vpod-ticino.ch)

#### Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30  
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31  
E-mail: [lugano@vpod-ticino.ch](mailto:lugano@vpod-ticino.ch)  
CP 748, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano  
(4° piano, vicino stazione FFS, davanti Ufficio regionale di collocamento)

#### Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto lunedì 8.15-12 / 13.30-17.15  
e martedì-venerdì 8.15-11.45  
Inoltre su appuntamento.  
Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14  
E-mail: [bellinzona@vpod-ticino.ch](mailto:bellinzona@vpod-ticino.ch)  
CP 1216, Piazza Collegiata/Salita S. Michele 2, 6501 Bellinzona  
(2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

#### Sede VPOD Locarno

Su appuntamento, tel. 091 751 00 47  
Piazzetta dei Riformati 1, 6600 Locarno

#### Sede VPOD Balerna

Su appuntamento, tel. 091 646 00 69  
Via L. Favre 10, 6828 Balerna  
sede Associazione Inquilini Mendrisiotto

#### Sede VPOD Biasca

Su appuntamento, tel. 079 708 24 40  
Via Mongheria 1, 6710 Biasca

### Cassa disoccupazione Syndicom - VPOD

#### Bellinzonese e valli

Sede centrale a Bellinzona  
Piazza G. Buffi 6A - CP 1270 - 6501 Bellinzona  
Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84

LU 09.00 - 11.30

MA, GIO, VE 09.00 - 11.30

ME 14.00 - 16.30

#### Luganese e valli

Sportello presso VPOD di Lugano (vedi sopra)  
Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

#### Locarnese e valli

Sportello presso VPOD di Locarno (vedi sopra)

#### Mendrisiotto

Sportello presso VPOD di Balerna (vedi sopra)

#### Biasca e valli

Solo recapito postale: CP 2455 - 6710 Biasca

### Patronato italiano in Ticino (Associazione UPSS)

#### Sede centrale:

Piazza G. Buffi 8, Bellinzona  
Lu-ma-gio 8.30-12.30/14-18; me-ve:8.30-12.30  
Mail: [bellinzonaupss@gmail.com](mailto:bellinzonaupss@gmail.com)  
091 224 77 34

#### Per appuntamenti:

Sede Unia Locarno: 091 735 35 80  
Lu-gio 14-18  
Sede Unia Manno: 091 611 17 22  
Lu-ma-me 14-17.30